ALLEGATO B

Sintesi della proposta progettuale presentata dall'Associazione Rete Dafne Onlus, in riferimento all'"Avviso per la selezione di partner di co-progettazione per la presentazione di proposte per la realizzazione di interventi rivolti all'assistenza e al sostegno delle vittime di qualsiasi tipologia di reato, in ottemperanza alle disposizioni della Direttiva 2012/29/UE. CUP J61J22002750001".

OBIETTIVO GENERALE DELLA PROPOSTA

Costituire, in co-progettazione con la Regione Piemonte - che esercita le funzioni di coordinamento, supervisione e controllo degli interventi - una rete regionale di servizi del pubblico e del privato-sociale, riservati e gratuiti, per l'assistenza a tutte le vittime di reato, che operi in raccordo e in collaborazione con i Centri e gli organismi di Giustizia riparativa, che utilizzi metodologie di intervento condivise, modalità omogenee di gestione, garantisca uguali prestazioni su tutto il territorio regionale e fornisca assistenza annuale ad almeno 300 vittime di reato.

AZIONI PREVISTE

a. Provvedere al consolidamento dei 6 servizi generali già esistenti nel territorio piemontese (**Torino, Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Vercelli**)
b. Avviare nuovi servizi di rete per l'assistenza a tutte le vittime di reato nella provincia del **Verbano-Cusio-Ossola** e nelle città di **Pinerolo** e **Rivarolo Canavese**, attraverso accordi di partenariato tra enti locali, servizi sociali e sanitari, uffici territoriali della Giustizia (Tribunali e Procure) e privato sociale
c. Collaborare ai **Programmi di Giustizia riparativa** attraverso il raccordo con i Centri e gli Organismi ad essa deputati
d. Definire, in accordo con la Regione Piemonte, **Standard minimi** dei servizi di assistenza
e. Attivare **Collaborazioni stabili** tra i servizi di assistenza avviati e Forze dell'Ordine, Centri di Giustizia Riparativa, Centri Antiviolenza, servizi specialistici, operanti sul medesimo territorio
f. Ampliare l'utilizzo del **Numero Unico regionale** riservato a tutte le vittime di reato, per offrire informazioni sui servizi esistenti e garantire assistenza a distanza alle persone residenti in territori in cui non sono presenti servizi.
g. Collaborare con la Regione Piemonte all'istituzione di un Organismo di **Coordinamento Regionale dei Servizi generali di assistenza alle vittime**.

RISORSE A DISPOSIZIONE

La realizzazione in forma integrale delle sopra citate azioni, come così descritte, è legata all'ottenimento di un cofinanziamento da parte della Regione Piemonte di importo pari ad euro 110.000,00.

Torino, 30 novembre 2023

Il Presidente
Marcello Maddalena